

Il premio «Fatti di parole» 2024 a Gerry Mottis

Con il premio «Fatti di parole» la Pro Grigioni Italiano vuole dare riconoscimento a chi si sforza di migliorare lo statuto dell'italiano come lingua nazionale e lingua cantonale equivalente, cioè dotata di eguali diritti rispetto alla altre lingue. Uno statuto che deve poter essere vissuto in ogni ambito – istruzione, giustizia, amministrazione, informazione, attività culturale, vita economica e sociale. Con il conferimento del premio «Fatti di parole» la Pgi desidera incoraggiare il vincitore del premio a proseguire i propri sforzi e insieme proporre la sua iniziativa come esempio positivo degno di essere seguito ed emulato.

Nel 2024 il Consiglio direttivo della Pgi ha scelto di premiare la candidatura di Gerry Mottis, docente delle scuole secondarie e di avviamento pratico di Roveredo, nato e cresciuto nel paese di Lostallo. Già redattore per diversi anni della sezione moesana dell'«Almanacco del Grigioni Italiano», come noto Mottis si è affermato come scrittore di racconti, racconti per ragazzi, poesie, commedie teatrali e, non da ultimo, romanzi storici e interpretazioni in prosa e in lingua contemporanea delle tre cantiche della *Divina Commedia* di Dante Alighieri.

Negli ultimi anni ha spesso partecipato come consulente linguistico alle trasmissioni della Rete Uno della Radiotelevisione svizzera di lingua italiana e lo scorso anno ha dato alle stampe con l'editore Salvioni di Bellinzona il volume intitolato *Parole sotto la lente. Voci e vezzi, norme e curiosità della lingua italiana di oggi*. Sin dall'anno 2020 lo stesso impegno nella divulgazione della conoscenza linguistica è stato portato da Gerry Mottis anche sulle piattaforme web, con la creazione della pagina Facebook intitolata «Una parola corretta al giorno», che ha raggiunto ormai quasi 5'000 iscritti. Con questa pagina Mottis vuole stimolare le persone ad utilizzare correttamente la loro lingua madre, fare apprezzare le peculiarità dell'italiano e suggerire scelte lessicali che si proponano come alternativa alla sempre più ampia e spesso superflua diffusione di anglicismi. La sua opera quotidiana per fare accrescere la consavolezza linguistica degli svizzeri di lingua italiana è senz'altro meritoria e degna di essere riconosciuta come un luminoso esempio di promozione culturale.

Invitiamo Gerry Mottis a raggiungerci qui per ritirare il premio.